

Monitoraggio delle richieste personalizzate di antibiotici come chiave dell'antimicrobial stewardship e dell'ottimizzazione dei costi

Bisinella G.C.¹, Shishova M.¹, Bordignon S.¹, Caravella G.¹, Ferraris L.², Costa E.³, Meloni A.⁴, D'Acquisto A.⁴, Carpinelli L.⁴, Cuppone M.T.⁴



¹ UOC Farmacia Ospedaliera – IRCCS Policlinico San Donato

² Medico Infettivologo – IRCCS Policlinico San Donato

³ Servizio di Medicina di Laboratorio 1 Laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche – IRCCS Policlinico San Donato

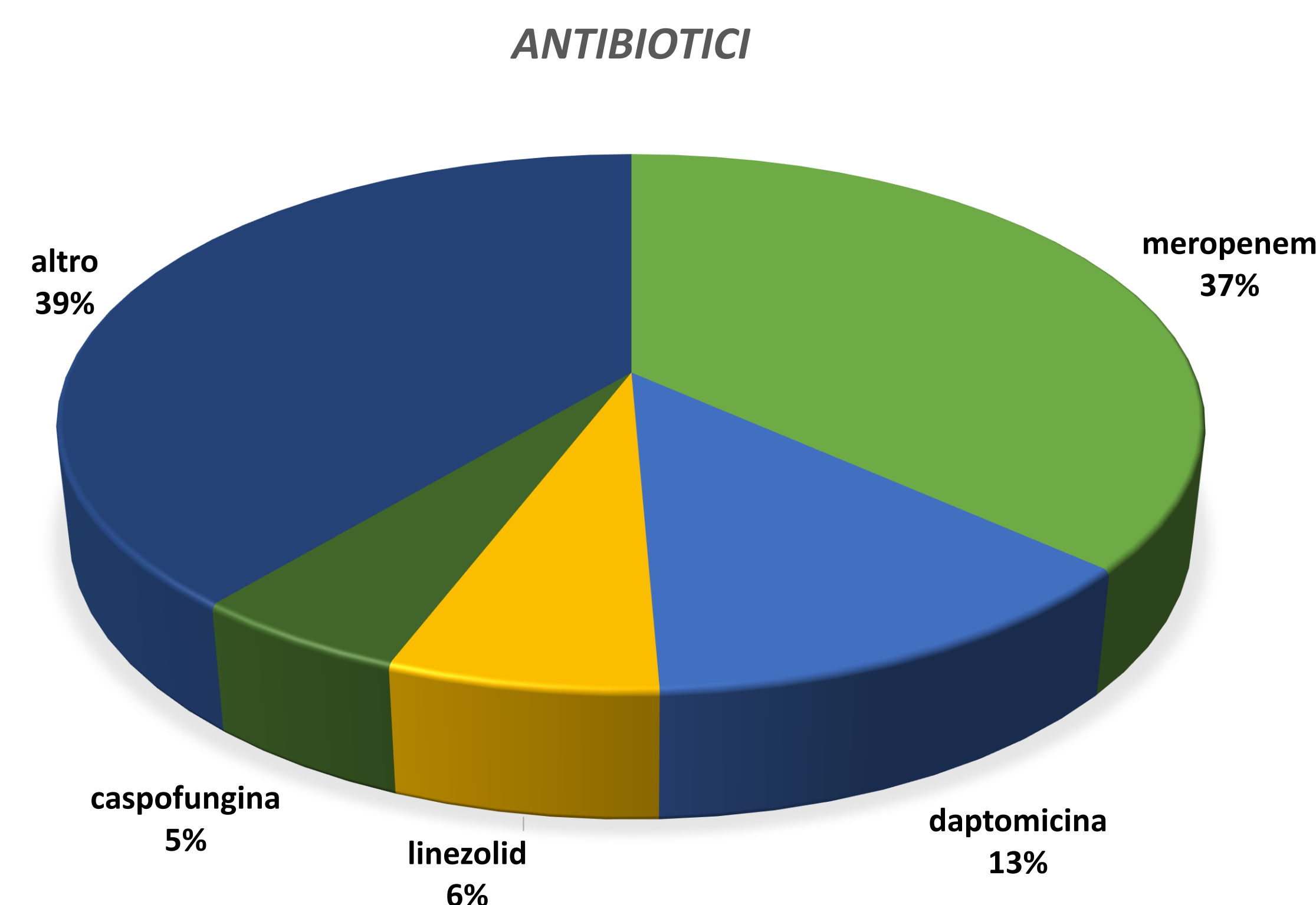
⁴ Direzione Sanitaria – IRCCS Policlinico San Donato

Introduzione e obiettivi

Lo sviluppo dell'antibiotico resistenza in ambiente ospedaliero ha reso necessario l'implementazione di attività di monitoraggio e verifica dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci antimicrobici. In tale contesto si inserisce la figura del farmacista ospedaliero che ha il compito di monitorare gli eventi avversi, le non conformità, l'inefficacia della terapia e l'aumento dei costi. La finalità del lavoro è quella di valutare l'efficacia della richiesta motivata dei farmaci antimicrobici, quale strumento di monitoraggio, sia in termini di ottimizzazione della farmacoutilizzazione sia di riduzione del rischio clinico presso un centro di riferimento cardiocirurgico.

Metodi

Per l'analisi sono state valutate le richieste motivate per singolo paziente delle seguenti molecole: meropenem, caspofungina, tigeciclina, ceftazidima/avibactam, linezolid, daptomicina, fosfomicina, teicoplanina, ceftarolina fosamil, voriconazolo, ceftolozano/tazobactam, inviate dalle unità operative alla farmacia, nel periodo gennaio–maggio 2022. Sono stati analizzati, mediante la creazione di un database interno: l'indicazione terapeutica, la posologia, la durata del trattamento, la terapia antibiotica associata/concomitante e la presenza del consulto infettivologico. Successivamente è stata effettuata un'analisi delle suddette molecole confrontando la media dei consumi relativi ai primi cinque mesi degli anni 2019, 2020, 2021 con il periodo gennaio-maggio 2022, come milligrammi (mg) richiesti valorizzati al prezzo attuale.



Risultati

Nei primi cinque mesi del 2022, sono pervenute in farmacia circa 300 richieste motivate per un totale di 143 pazienti (56 femmine e 87 maschi). Nel periodo analizzato il totale degli antibiotici erogati è stato pari a 5131 flaconi (fl); le molecole maggiormente prescritte sono risultate: meropenem 1883 fl, daptomicina 649 fl, linezolid 331 fl e caspofungina 267 fl. Dal monitoraggio sono state rilevate varie non conformità, gravi e non: n° 2 errori di dosaggio prescritto, n°2 scambio delle terapie, n° 6 richieste per pazienti dimessi/deceduti/trasferiti in altri reparti; n° 86 mancanza del consulto del medico infettivologo, n° 11 modulo errato, n°1 duplici richieste. Tutte le situazioni emerse in fase di monitoraggio sono state gestite con successo dalla farmacia in concerto con la direzione sanitaria, l'infettivologo e la microbiologia, riducendo il rischio clinico ad esse associato. Inoltre l'introduzione dell'attività di monitoraggio ha comportato una riduzione del numero di mg dispensati nel periodo oggetto di osservazione pari al 36,34%, con un risparmio di 22.183,26€ e con una previsione di riduzione della spesa annua di 53.240,08€.



Discussione e conclusioni

Il costante monitoraggio, tramite l'utilizzo di strumenti appropriati di antimicrobial stewardship, ha consentito anche grazie alla collaborazione con la direzione sanitaria, l'infettivologo e la microbiologia ad una corretta gestione della terapia antibiotica, all'ottimizzazione dei costi sanitari ed alla riduzione del rischio clinico.